

dei Genovesi e Pisani, bloccava la piazza per mare. Dopo molte sortite sanguinose ed inutili, gli assediati dovettero capitolare per fame, sul finir dell'anno 542, la qual data coincide col mese di aprile o maggio 1148; benchè gli scrittori cristiani la vogliano, gli uni al novembre 1147, altri più verisimilmente al 17 ottobre di quest'ultimo anno. Le truppe alleate si divisero immenso bottino, e nella parte toccata ai Genovesi si rinvenne quel famoso vaso falsamente detto di smeraldo e chiamato *sacrosanto*, che tuttavia vedesi a Genova, e che sembra della stessa materia della tavola di cui abbiám fatto cenno al principio della cronologia dei Mori di Spagna, all'articolo Musa ben-Nosir.

Gli scrittori arabi, compilati da Conde, nulla dicono delle perdite sofferte dai mussulmani in quel torno di tempo nella parte occidentale della penisola. Alfonso Enriquez, primo re di Portogallo, col soccorso di una squadra di crociati inglesi e fiamminghi prese Lisbona dopo un assedio di 5 mesi, il 25 ottobre dell'anno 1147; il quale conquisto era stato preceduto da quello di Santarin, e fu susseguito da quello di Merida e di parecchie altre piazze (1).

La flotta genovese, al ritorno della spedizione di Almeria, coadjuvò il conte di Barcellona nell'impadronirsi di Tortosa l'anno 543 (1148), e questo principe prese poscia Lerida e Fraga (2).

Yahia-ben-Ghania, che per resistere ai ribelli era stato obbligato di collegarsi coi principi cristiani, scorreva l'Andalusia, assoggettava le popolazioni, e co' suoi benefizj procurava temperare i loro malcontentamenti, e riparare alle loro sciagure. Egli protesse e mantenne ne' loro posti i partigiani di Ben-Hamdain, e fece lo stesso con Abu'l Cacem Akhil ben-Edris, che dopo aver sommerso a quest'ultimo la città di Ronda, n'era stato scacciato da Abu'l Hamri alcade d'Arcos. Nonostante, quest'ultimo non riconobbe la dominazione degli Al-Mohadi, come aveano fatto gli alcadi di Xerez e di Sidonia. Akhil, salvatosi a Malaga, passò a

(1) Quest'avvenimento del re di Portogallo viene da Abulfeda riferito all'anno 540 (1145).

(2) Abulfeda è d'accordo cogli autori cristiani sulla data di tali avvenimenti, di cui fa parola Conde.